**Gruppo “Borgo S.Nicola”**

**Programma lavori**

**11-15 novembre 2014**

In questa edizione del WS gli ambiti di indagine e lavoro sul campo saranno tre. I partecipanti potranno scegliere a quale sottogruppo partecipare.

**1 Il contributo del gruppo alla redazione di un Documento Programmatico per la rigenerazione urbana di Lecce.** Il lavoro parte dalle schede presentate come sintesi dei risultati delle precedenti edizioni. La cava che caratterizza e dà il nome al gruppo è di proprietà privata. A meno di una forte scelta strategica del comune rimane quindi esclusa da un possibile programma di interventi concreti. Rimane centrale invece, per significato politico e per coerenza al taglio etico del ws, il tema dell’abitare e della riqualificazione degli alloggi di edilizia sociale esistenti. Tanto centrale da suggerire un unico e coraggioso intervento da inserire nel DPP: la riqualificazione del fabbricato di ERP condivisa e gestita con i residenti. A questo grande tema si potrebbe associare quello non scindibile della riqualificazione degli spazi di proprietà pubblica del borgo. Con una strategia precisa di realizzazione: il DPP dovrebbe prevedere come complementare all’intervento sulle abitazioni un bando per piccoli progetti e azioni immateriali di rigenerazione da affidare a singoli, associazioni, gruppi di residenti per la messa a valore degli spazi a servizi e la loro gestione, per il finanziamento di azioni di animazione territoriale, per la realizzazione di piccoli elementi di arredo urbano, di interventi di pulizia e rifunzionalizzazione delle aree. Tutto questo apre ad un confronto mirato sull’importanza delle azioni immateriali nei programmi di rigenerazione urbana.

ALLEGATI : 3 schede di meta progetti per il DPP

2. **La relazione con il borgo.** In questa edizione avremo come ospiti alcuni allievi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli coordinati dall'arch. Laura Basco che lavoreranno al tema "appunti visivi per un etnografia del paesaggio di borgo San Nicola". Decideremo assieme come e se contaminare il DPP con queste riflessioni.

Gilles Clément lavorerà ad un rilievo della diversità biologica del luogo da donare agli abitanti.

Sarà interessante fare interagire queste attività ed arricchire l’elaborazione finale con i risultati che ci regaleranno.

3. **Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.** La legge 10 del 2013 prevede che le regioni, le province e i comuni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili, promuovano l'incremento degli spazi verdi urbani, di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni per delimitare gli spazi urbani, adottando misure per la formazione del personale e l'elaborazione di capitolati finalizzati alla migliore utilizzazione e manutenzione delle aree, e adottando misure volte a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'assorbimento delle polveri sottili e a ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta delle acque piovane. L’esperienza dei laboratori sul terzo paesaggio, l’adozione del PPTR e la riflessione sui progetti sperimentali di paesaggio che costituisco un punto importante della strategia di piano, suggeriscono una riflessione su una bozza di legge pugliese per lo sviluppo e la gestione di spazi vedi urbani.

ALLEGATO : la legge 10/2013.